



L'export del Friuli Venezia Giulia (gennaio-settembre 2019)

Le vendite estere delle imprese del Friuli Venezia Giulia nel terzo trimestre del 2019 sono state pari a 3,3 miliardi di euro, 54 milioni in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (+1,7%). Nonostante questo lieve recupero, che arriva dopo quattro trimestri consecutivi caratterizzati da variazioni tendenziali negative, il totale dei primi nove mesi dell'anno è ancora inferiore rispetto allo stesso periodo del 2018 (-7,2%). È vero che la contrazione riguarda soprattutto la cantieristica navale, un settore caratterizzato da una forte variabilità dell'export nel tempo e che comunque gode di buona salute, ma difficilmente il 2019 si chiuderà con una crescita; per compensare tale bilancio negativo, infatti, il valore delle esportazioni regionali nel periodo ottobre-dicembre dovrebbe attestarsi a 5 miliardi di euro, livello mai raggiunto finora in un singolo trimestre.

I risultati dell'export si inseriscono inoltre in una fase di rallentamento dell'economia nazionale e anche regionale, come dimostrano ad esempio i più recenti dati macroeconomici relativi all'andamento del Pil, dell'occupazione e della produzione industriale. Si tratta pertanto di un ulteriore segnale di possibile criticità proveniente dalla domanda estera, che nel recente passato ha avuto un ruolo fondamentale per la ripresa dell'economia regionale. Se si considerano i primi nove mesi del 2019 l'export regionale ammonta infatti complessivamente a 10,6 miliardi, 830 milioni in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il Friuli Venezia Giulia è inoltre l'unica regione del Nordest che mostra un calo delle vendite estere; il Nordest nel suo complesso presenta infatti una variazione positiva (+1,9%), trainato principalmente dall'Emilia-Romagna (+4,8%), mentre la crescita in Veneto (+1,1%) e Trentino-Alto Adige (+2,8%) è stata più contenuta. Anche a livello nazionale si evidenzia un incremento dell'export rispetto ai primi nove mesi del 2018 (+2,5%); solo Liguria (-9,5%), Sicilia (-15,8%), Basilicata (-19,4%) e Calabria (-22%) presentano dei risultati peggiori del Friuli Venezia Giulia.

Nel 2019 si riscontra una diminuzione delle importazioni regionali (-3,5%) e una flessione dell'avanzo commerciale (-600 milioni di euro, pari a -12%), che ammonta comunque a 4,4 miliardi nei primi nove mesi dell'anno. Il calo delle esportazioni dipende prevalentemente dalle vendite di navi e imbarcazioni (-1,3 miliardi di euro, pari a -78%); ulteriori dinamiche negative si riscontrano nella siderurgia (-94,1 milioni, pari a -3,7%) e nelle apparecchiature elettriche (-109,6 milioni, -14,6%). Al contrario si rilevano dei risultati decisamente favorevoli nell'ambito di alcune importanti comparti di specializzazione dell'economia regionale, come i mobili (+4,6%), la gomma-plastica (+7,4%) e l'industria alimentare (+6,5%). Al netto delle vendite di navi e imbarcazioni la variazione sarebbe positiva e pari a +4,5% su base annua.

A livello territoriale si osserva un forte calo nella provincia di Gorizia (-62,2%) a causa della dinamica negativa del settore della cantieristica; Udine presenta un incremento del +6%, grazie soprattutto alle vendite di macchinari, Trieste un aumento pari a +8,6%, Pordenone evidenzia un dato quasi invariato nel tempo (-0,4%).

In merito alle destinazioni geografiche dell'export delle imprese regionali si osserva infine un aumento dei flussi destinati al mercato interno dell'Unione Europea (+4,5%), in particolare nei Paesi Bassi (+134,5%), in Polonia (+33,3%), nel Regno Unito (+5,8%) e in Germania (+3,1%). Sono al contrario in calo del 23,4% le esportazioni verso i paesi extracomunitari, prevalentemente gli Stati Uniti (-34,2%), la Svizzera (-78,2%, in entrambi i casi gli andamenti sono condizionati dal settore della cantieristica navale) e la Russia (-23,1%), mentre si può osservare un risultato sicuramente positivo in Cina (+19,3%).





Tab. 1 – Esportazioni per regione (milioni di euro correnti), gennaio-settembre 2018-2019

	gen-set 2018	gen-set 2019	Variazione assoluta	Variazione %
FVG	11.467,1	10.636,5	-830,6	-7,2
Trentino-Alto Adige	6.503,8	6.683,1	179,3	2,8
Veneto	47.251,3	47.758,7	507,5	1,1
Emilia-Romagna	46.909,3	49.140,3	2.231,0	4,8
Nordest	112.131,4	114.218,6	2.087,2	1,9
Italia	343.947,1	352.375,5	8.428,5	2,5

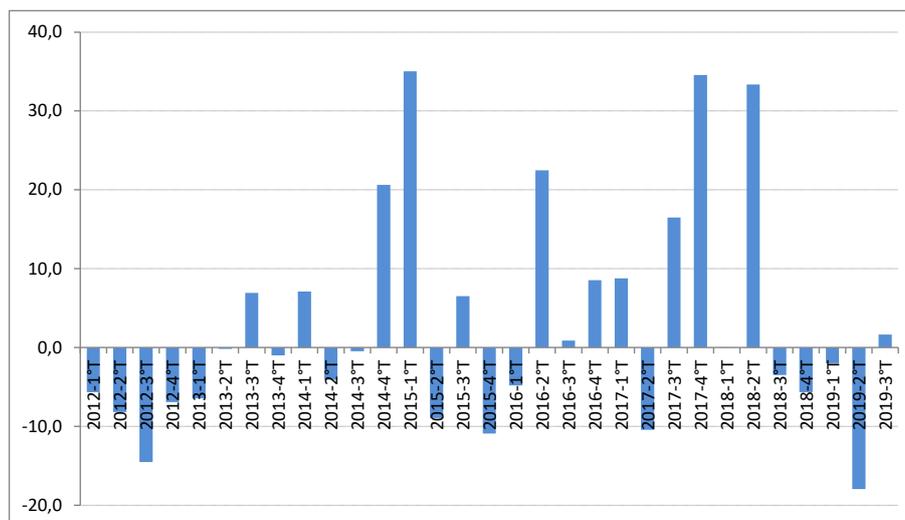
Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

Tab. 2 – Esportazioni e importazioni (milioni di euro correnti), FVG gennaio-settembre 2018-2019

	gen-set 2018	gen-set 2019	Variazione assoluta	Variazione %
Esportazioni	11.467,1	10.636,5	-830,6	-7,2
Importazioni	6.441,5	6.213,2	-228,3	-3,5
Saldo Exp-Imp	5.025,6	4.423,2	-602,3	-12,0

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

Fig. 1 – Variazioni % tendenziali dell'export del Friuli Venezia Giulia, 1° trimestre 2012-3° trimestre 2019



Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

Tab. 3 – Esportazioni per provincia (milioni di euro correnti), FVG gennaio-settembre 2018-2019

	gen-set 2018	gen-set 2019	Variazione assoluta	Variazione %
Udine	4.450,2	4.719,4	269,1	6,0
Pordenone	2.980,7	2.968,8	-11,9	-0,4
Trieste	2.010,3	2.182,5	172,2	8,6
Gorizia	2.025,8	765,8	-1.260,0	-62,2
FVG	11.467,1	10.636,5	-830,6	-7,2

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat





Tab. 4 – Esportazioni per settore (milioni di euro correnti), FVG gennaio-settembre 2018-2019

	gen-set 2018	gen-set 2019	Variazione assoluta	Variazione %
Metalli di base e prodotti in metallo	2.527,4	2.433,3	-94,1	-3,7
Macchinari e apparecchiature	2.348,4	2.354,8	6,4	0,3
Mobili	1.042,6	1.090,3	47,7	4,6
Apparecchi elettrici	752,2	642,6	-109,6	-14,6
Articoli in gomma e materie plastiche	556,2	597,6	41,4	7,4
Prodotti alimentari, bevande	559,8	596,3	36,5	6,5
Computer, apparecchi elettronici e ottici	559,5	589,5	30,0	5,4
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	328,5	390,8	62,4	19,0
Navi e imbarcazioni	1.634,4	361,1	-1.273,4	-77,9
Sostanze e prodotti chimici	247,3	255,7	8,5	3,4
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli, accessori	203,4	232,7	29,2	14,4
Coke e prodotti petroliferi raffinati	104,5	108,7	4,3	4,1
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali	70,7	63,3	-7,5	-10,6
Altri prodotti e servizi	532,2	919,8	387,6	72,8
Totale	11.467,1	10.636,5	-830,6	-7,2
<i>Totale export escluse navi e imbarcazioni</i>	<i>9.832,6</i>	<i>10.275,4</i>	<i>442,7</i>	<i>4,5</i>

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

Tab. 5 - Export per paese (milioni di euro correnti), FVG gennaio-settembre 2018-2019

	gen-set 2018	gen-set 2019	Variazione assoluta	Variazione %
Germania	1.593,4	1.643,4	50,0	3,1
Stati Uniti	1.515,9	997,0	-518,9	-34,2
Francia	938,8	868,9	-69,9	-7,4
Austria	622,8	600,7	-22,0	-3,5
Regno Unito	533,9	564,8	30,9	5,8
Polonia	290,0	386,6	96,6	33,3
Paesi Bassi	161,0	377,5	216,5	134,5
Slovenia	421,6	356,8	-64,8	-15,4
Spagna	325,7	347,3	21,6	6,6
Cina	259,9	309,9	50,0	19,3
Ungheria	223,5	258,4	34,9	15,6
Repubblica ceca	200,3	208,1	7,8	3,9
Croazia	207,0	196,2	-10,7	-5,2
Svizzera	880,1	192,3	-687,8	-78,2
Russia	191,1	146,9	-44,2	-23,1
Altri paesi	3.102,2	3.181,5	79,4	2,6
Totale	11.467,1	10.636,5	-830,6	-7,2
<i>UE 28</i>	<i>6.654,2</i>	<i>6.952,1</i>	<i>297,9</i>	<i>4,5</i>
<i>Extra Ue</i>	<i>4.812,9</i>	<i>3.684,3</i>	<i>-1.128,5</i>	<i>-23,4</i>

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

